



# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO



*Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

Consiglio Regionale dell'Abruzzo



E N. 0004284 09/05/2023

Al Presidente del Consiglio Regionale  
Dott. Lorenzo Sospiri  
L'Aquila Sede

**Oggetto:** Interpellanza ex art. 154 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale.  
**Deposito.**

Egregio Presidente,  
come da oggetto il sottoscritto deposita l'interpellanza recante **“Contributi finalizzati alla viabilità per il transito del Giro d'Italia 2023. DGR 208/2023”**.

Colgo l'occasione per augurarLe un buon lavoro e resto a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

*L'Aquila, 9 maggio 2023.*

In fede

**Giorgio Fedele**  
*Consigliere regionale*



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

## INTERPELLANZA

**Oggetto: Contributi finalizzati alla viabilità per il transito del Giro d'Italia 2023. DGR 208/2023.**

**Premesso che** tra il 6 e il 12 maggio 2023, sul territorio della Regione Abruzzo sono state programmate la prima tappa denominata “Grande partenza” della 106a edizione del “Giro d'Italia” ed ulteriori tre tappe dello stesso importante evento sportivo, secondo il seguente calendario:

- Sabato 6 maggio 2023, Tappa 1 “Grande partenza”: Fossacesia Marina - Ortona, 19,6 km;
- Domenica 7 maggio 2023, Tappa 2: Teramo - San Salvo, 201 km;
- Lunedì 8 maggio 2023, Tappa 3: Vasto-Melfi, 216 km. di cui circa 10 km in Abruzzo;
- Venerdì 12 maggio 2023, Tappa 7: Capua - Gran Sasso d'Italia (Campo Imperatore), 218 km, di cui circa 140 km in Abruzzo.

**Osservato che** i percorsi pubblicati sul sito internet ufficiale dell'evento [www.giroditalia.it](http://www.giroditalia.it), indicano almeno 34 Comuni abruzzesi e tutte le quattro province di L'Aquila, Teramo, Pescara e Chieti come Enti coinvolti dallo svolgimento della manifestazione sportiva “Giro d'Italia”.

**Tenuto conto che** le gare previste dalla manifestazione sportiva di che trattasi si svolgerà su strade di competenza comunale, provinciale e statale ad eccezione della prima tappa a cronometro individuale “Grande partenza” di sabato 6 maggio 2023 che si è svolta quasi interamente lungo la ciclabile “Ciclovía Adriatica”.

**Tenuto conto altresì che** le Amministrazioni comunali e provinciali i cui territori sono coinvolti nelle diverse tappe abruzzesi della 106a edizione del Giro d'Italia, per evidenti ragioni legate alla sicurezza degli atleti e dell'organizzazione tutta, nonché di visibilità mediatica legata alla rilevanza internazionale dell'evento sportivo, sono tenute a garantire un manto stradale in ottime condizioni, sull'intero tracciato di gara previsto dalle diverse tappe della manifestazione.

**Preso atto che** la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade rappresenta una importante voce di spesa nei bilanci dei Comuni. Secondo i dati del portale Openbilanci, curato dalla Fondazione Openpolis, riferiti all'anno 2020, in media, i comuni abruzzesi spendono 223,63 euro pro capite per la gestione delle strade, impiegando una somma media superiore rispetto a quella nazionale pari a 177,97 euro pro capite.

**Preso atto, inoltre, che** nonostante gli sforzi da parte delle Amministrazioni comunali, non si riesce a garantire ai cittadini e agli operatori economici una rete stradale mantenuta in modo ottimale. Secondo l'Osservatorio Abruzzo della Fondazione OpenPolis, il 18,6% delle famiglie abruzzesi nel 2021 hanno dichiarato condizioni stradali molto cattive nella zona in cui vivono.

**Vista** la DGR n. 208 del 06/04/2023 avente per oggetto “interventi in materia di sicurezza viaria per il transito del Giro d’Italia 2023. Atto di indirizzo” ha deliberato di procedere all’assegnazione del contributo dell’importo complessivo di € 1.694.372,35, a beneficio di “Enti locali che fino al giorno 05.04.2023 hanno fatto richiesta di risorse finalizzate alla sistemazione della viabilità e interessati dall’attraversamento delle tre tappe abruzzesi del Giro d’Italia”.

**Considerato che** non si ha notizia di avvisi pubblici o anche di comunicazioni inviate a tutti i Comuni interessati ad ottenere contributi finalizzati alla sistemazione della viabilità e interessati dall’attraversamento delle tre tappe abruzzesi del Giro d’Italia.

**Rilevato che** con detta DGR n. 208/2023:

- sono stati finanziati 13 Comuni rispetto ai 34 interessati dal passaggio degli atleti della 106a edizione del Giro d’Italia e solo due province sulle quattro coinvolte nella manifestazione sportiva;
- la somma destinata al contributo di cui sopra è stata definita in base a interlocuzioni per le vie brevi intercorse con un non meglio specificato “referente politico preposto alla materia di competenza del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti”.

**Rilevato in particolare che** con la DGR 208/2023 risultano finanziate le province di:

- Chieti
- Teramo

e i Comuni di:

- Pineto
- Ortona
- Francavilla al Mare
- Montesilvano
- Roseto degli Abruzzi
- Chieti
- Torino di Sangro
- Vasto
- Nereto
- Pescara
- San Salvo
- Castel di Sangro
- San Giovanni Teatino

Per tutto quanto su esposto,

## SI INTERPELLA

**il Presidente della Giunta e l'Assessore competente** per sapere se intendono:

- adoperarsi per far conoscere in modo pubblico, chiaro e trasparente a tutte le Amministrazioni Comunali e Provinciali della Regione Abruzzo interessate dall'attraversamento delle tre tappe abruzzesi della 106a edizione Giro d'Italia la disponibilità di Regione Abruzzo a concedere contributi economici finalizzati alla sistemazione della viabilità in funzione del loro coinvolgimento in detta manifestazione sportiva;
- rettificare la D.G.R. n. 208/2023 ripartendo i fondi individuati tra tutti i Comuni e tutte le Province della Regione Abruzzo interessate dall'attraversamento delle tappe abruzzesi della 106a edizione Giro d'Italia, ciascuna in funzione del loro coinvolgimento nella manifestazione sportiva di che trattasi;
- comunicare ai Sig.ri consiglieri regionali il nominativo, i compiti e l'inquadramento nelle strutture organizzative di Regione Abruzzo del "referente politico preposto alla materia di competenza del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti" indicato nella citata Deliberazione 208/2023 al fine di permettere a ciascun consigliere, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, di poter dialogare con codesta figura organizzativa.

L'Aquila, 9 maggio 2023

In fede



Giorgio Fedele  
Consigliere Regionale